

Dipartimento	Descrizione Dipartimento	Responsabile Dipartimento	N. Missione	Descrizione Missione	Obiettivi Strategici DUP 2025 - 2027
AVV00	AVV00 - AVVOCATURA	Dott. Valerio De Nardo	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	<p>L'obiettivo strategico di mandato sarà quello di garantire l'assistenza legale ad Organi ed Uffici, nel quadro dell'attuazione della riforma del Processo Telematico in materia Civile Amministrativa e Tributaria e dell'impianto generale di riforma del Processo Civile, esercitando al contempo un'azione di consulenza volta alla prevenzione del contenzioso, controllando e monitorando in particolare le seguenti attività: (Avv. Ambiente, Lavoro, Contratti Publici, Patrimonio ecc.).</p> <p>Il Dipartimento I proseguirà, in linea di continuità, l'attività volta al monitoraggio ed alla programmazione delle necessità manutentive relative agli edifici scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, provvedendo a redigere l'elenco dei Fabbricati dell'Edilizia Scolastica e, tenuto conto delle riserve di Bilancio disponibili, la proposta di Piano Triennale delle O.P.P. da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitanamente unitamente agli altri documenti di Bilancio. Fornirà, altresì, il proprio contributo per la redazione del Programma degli acquisti di servizi a favore degli scolari. Obiettivi strategici sono l'ottimizzazione della programmazione e della qualità degli interventi sugli immobili scolastici, nonché lo snellimento delle procedure, attraverso l'impiego di una banca dati accessibile sia ai Servizi tecnici che al Servizio amministrativo, aggiornata di volta in volta con gli interventi da eseguire e, mediante la quale, monitorare gli interventi eseguiti dagli appaltatori.</p> <p>Nell'ambito delle attività di programmazione, in materia di opere edilizie, si tenderà a privilegiare le realizzazioni a favore degli edifici scolastici le maggiori garanzie, possibili in ordine alla sicurezza sia luoghi di lavoro, nonché in ordine alla maggiore funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza. Oltre agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione (epesature, infissi interni ed esterni, pavimenti, tonacci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, ecc.) sarà effettuata anche la sistemazione delle aree esterne e degli spazi ad uso sportivo, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati e i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore. Si continuerà ad operare affinché sia gli interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria, qualora previsti nel corso dell'anno, rispondano a requisiti di qualità progettative e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecompatibili). Massima attenzione sarà posta nell'espletamento di tutte le attività tecnico-progettuali, amministrative e contabili necessarie per garantire all'edilizia scolastica metropolitana i finanziamenti pubblici da MIUR, MIT, Regione Lazio o altri Enti pubblici finanziatori. In particolare, massima attenzione è rivolta alla tempestiva e puntuale realizzazione degli interventi di edilizia scolastica finanziati con fondi PNRR, che attualmente sono n. 183; fanno tutti parte della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università e confluiscano nei due seguenti investimenti: - n. 181 interventi nell'investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"; - n. 2 interventi nell'investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole". L'importo complessivo è pari a circa € 160.000.000,00 (comprensivo dei cofinanziamenti).</p> <p>Concernente, per gran parte, lavori di manutenzione straordinaria e restauro edifici scolastici - n. 178 interventi di importo variabile tra € 35.000,00 ed € 8.800.000,00 - e, per la restante parte, la realizzazione o l'ampliamento di nuovi edifici o palestre - n. 5 interventi di importo variabile tra € 1.320.000,00 e € 12.980.000,00.</p> <p>Gli Accordi di concessione di finanziamento individuano un coroprogramma in base al quale le azioni del progetto (aggiudicazione dei lavori, consegna dei lavori, conclusione dei lavori, collaudi dei lavori) devono essere portate materialmente a termine e completate, al fine di garantire il rispetto delle millesime e dei target del PNRR. Allo stato, i termini di aggiudicazione e di consegna dei cantieri sono stati osservati. E' stata avviata, quindi, la fase esecutiva, che dovrà essere conclusa indolumbabilmente nel termine del 31 marzo 2026 per poi sottoporre le opere a collaudo, entro il successivo termine del 30 giugno 2026.</p> <p>Le procedure di lavoro sono soggette a rendicontazione, pena la perdita del finanziamento, sul portale REGIS. A tal fine, è stata istituito un gruppo di lavoro specificatamente dedicato alla raccolta ed all'inserimento dei dati e dei documenti richiesti dal sistema, che risponde alle direttive di volta in volta formulate dal Ministero che gestisce lo specifico finanziamento.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche, come ogni anno, si provvederà alla redazione del Decreto del Sindaco relativo al dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Il dimensionamento delle istituzioni scolastiche persegue l'obiettivo della razionalizzazione del sistema scolastico, del miglioramento dell'offerta formativa in termini quantitativi e qualitativi, prevedendo, dove ritenuto necessario per soddisfare le esigenze del territorio, l'aumento dei punti di erogazione della didattica e quindi del servizio scolastico. Il Dipartimento I pone in essere, quindi, quelle attività legate al dimensionamento della rete scolastica regionale ricadente nel territorio metropolitano, che si concretizzano anche mediante lo sviluppo di rapporti inter-istituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i Comuni metropolitani, realizzando un quadro di relazioni stabili e favorevole al consolidamento di una rete di organismi territoriali di partecipazione; questo consente di determinare un governo integrato del sistema istruzione e promuovere l'efficace esplicazione delle diverse funzioni da parte dei diversi soggetti chiamati ad interagire con lo scopo di garantire l'esercizio del diritto all'istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza. Si tratta di acquisire le istanze di dimensionamento che pervengono dalle oltre 167 Istituzioni scolastiche superiori del II ciclo di istruzione e di quelle inerenti il dimensionamento delle scuole del I ciclo di istruzione di competenza dei 121 Comuni afferenti il territorio metropolitano, ivi compresa Roma Capitale, ed elaborare i dati d'ufficio già disponibili, nonché quelli forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, e di organizzare riunioni con le rappresentanze del territorio (Scuole, Enti, parti sociali, Comuni, cittadini) attraverso lo svolgimento delle Conferenze Territoriali; convocare e presiedere dalla Città metropolitana, finalizzate alla discussione, al confronto e alla raccolta di eventuali informazioni aggiuntive, necessarie al fine di elaborare la sintesi delle varie istanze di dimensionamento della rete scolastica. I dati raccolti e discussi nel corso delle Conferenze territoriali debbono poi essere elaborati e riassunti in quadri sinottici che costituiscono la base per giungere alla definizione della proposta di Dimensionamento della rete scolastica regionale ricadente nel territorio di Città metropolitana di Roma Capitale, da inoltrare successivamente all'USR Lazio ed alla Regione Lazio per il seguito di competenza. Contestualmente, l'Ufficio è chiamato dalla Regione Lazio a dare il proprio contributo all'aggiornamento annuale delle Linee Guida regionali per il dimensionamento della rete scolastica di riferimento. Si tratta di un'attività propedeutica all'emanazione della specifica Delibera di Giunta regionale che andrà a fissare limiti, obiettivi e criteri che la Città metropolitana di Roma Capitale e le altre Province del Lazio debbono seguire nella procedura di Dimensionamento.</p>
DPT01	DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA	Ing. Claudio Dello Vicario	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<p>L'obiettivo generale è quello di garantire l'efficacia e l'efficienza, nonché la regolarità e la gestione imparziale e trasparente dei procedimenti.</p> <p>Per le attività di esproprio volte all'acquisizione ed asservimento delle aree, funzionali alla realizzazione degli interventi di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa è fondamentale il ruolo della Commissione provinciale espropri per la conclusione di diversi procedimenti in cui risulta necessaria la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione delle indennità definitive, la determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e dell'indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.</p> <p>Nel corso del triennio 2025-2027 si prevede la prosecuzione delle iniziative a sostegno della mobilità sostenibile coerenti con il Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS); la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto pubblico locale e il Piano condizionale e multiplo dell'autonomia, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro.</p> <p>È previsto l'aggiornamento del Piano spostamento casa-lavoro dei dipendenti della Città metropolitana dando attuazione alla realizzazione delle azioni previste.</p> <p>Valutazione degli strumenti finanziari presentati nel panorama legislativo 2025-2027 per finanziare le azioni del mobility management.</p> <p>Proseguimento della Convenzione Metrebene in favore dei dipendenti e compartecipazione economica della Città metropolitana nell'acquisto.</p> <p>Applicazione del Piano Organizzativo di Lavoro Agili (POLA) sperimentale come strumento per ridurre gli spostamenti con il mezzo privato per il decongestionamento del traffico con un risparmio di tempo di percorrenza tra casa e ufficio e per ridurre l'impatto ambientale.</p> <p>Il Dipartimento II nelle annualità 25-27 intende proseguire la propria attività attraverso interventi che consentano di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la rete stradale esistente con investimenti volti alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario di Città metropolitana; - incrementare la sicurezza stradale a favore degli utenti e ridurre i fattori di rischio di incidentalità; - ridurre i costi di gestione e integrare gli interventi di manutenzione; - gestire le attività di pronto intervento e di reperibilità sulle strade provinciali nei casi di emergenza e sulla base delle segnalazioni in collaborazione con le autorità di Polizia e con la Polizia metropolitana; - realizzare interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità con la realizzazione di nodi di scambio, parcheggi, corsivi della mobilità e sottopassi; - realizzare sistemi per analizzare e gestire le criticità della rete stradale e per programmare gli interventi sulla rete viaria in un'ottica preventiva e non emergenziale anche tramite dispositivi di rilevazione dei flussi di traffico e di infomobilità; - promuovere e gestire protocolli d'intesa accordi e tavoli di concertazione con enti, istituzioni, gestori del trasporto pubblico su gomma, del trasporto su ferro per il miglioramento del sistema di mobilità e mobilità intermodale; - gestire le risorse finanziarie assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile; - coordinare i Comuni per la realizzazione del programma di piste ciclabili ai cui decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.334 e s. nn.-ii - dare seguito al sistema di monitoraggio e digitalizzazione delle attività amministrative; - contrastare i fenomeni di abusivismo ed arginare comportamenti irregolari o illeciti attraverso l'attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, con controlli a campione ed ispezioni mirate a seguito di esposti presentati dalle autorità competenti o dai singoli cittadini; - proseguire l'attività di controllo congiunto con le autorità di polizia operanti sul territorio nei casi in cui emergano indizi di attività illecita a rilevanza penale e la collaborazione con la Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale in virtù del protocollo interdipartimentale sottoscritto in data 15/03/2018 per la gestione delle attività di verifica e controllo nelle materie di competenza nel settore della mobilità e del trasporto nei casi in cui siano emersi indizi di attività illecita a rilevanza penale; - effettuare le sessioni d'esame d'idoneità per l'iscrizione al ruolo conducenti dei veicoli da noleggio con conducente e taxi, l'abilitazione professionale per insegnaenti e istruttori di scuola guida, per i responsabili delle agenzie di consulenza automobilistica e di gestione delle aziende di trasporto merci e viaggiatori; - monitorare l'attività delle imprese del settore (autoscuole, agenzie di consulenza automobilistica, centri di revisione, scuole Nautiche), in relazione alle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014, garantendo efficienza, trasparenza, semplificazione e tempestività nello svolgimento delle funzioni e sviluppo delle relazioni istituzionali con gli attori maggiormente coinvolti nella gestione del territorio metropolitano; - proseguire le funzioni amministrative, nell'ambito del trasporto pubblico, relative all'istituzione e regolamentazione di servizi pubblici sia di trasporto di linea ex legge Regione Lazio n. 30 del 1998 e D.G.R. n. 80 del 2022 (linee di gran turismo e linee commerciali autorizzate) sia non di linea ex legge Regione Lazio 58 del 1993 (attività di regolamentazione dell'offerta dei servizi di trasporto pubblico non di linea di competenza dell'Ente); - attuare le funzioni di regolazione e autorizzazione in materia di sicurezza della navigazione nelle acque interne e svolgimento delle attività sportive e manifestazioni; - implementare nuove modalità di relazione con l'utenza, attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi e forme di front-office digitale mentre la presentazione delle istanze ed il rilascio delle licenze on-line, oltre al mantenimento del tradizionale Sportello Unico Mobilità e Trasporti nell'ottica dell'attività di semplificazione, controllo della qualità ed efficienza del servizio reso; - organizzare il tavolo tecnico-amministrativo di coordinamento relativo alla gestione della navigazione in acque interne (lago di Bracciano, Martignano, Ente Albano) per un esame contestuale delle criticità, degli interessi e per la concertazione delle possibili soluzioni, con gli enti coinvolti (Prefettura - Regione Lazio - Protezione Civile - Demanio Idrico, Agenzia regionale, Enti Parco Bracciano-Martignano, Ente Parco dei Castelli - Consorzio Lago di Bracciano e i Comuni rivieraschi); - svolgere l'attività dell'Ufficio di Porto per semplificare la gestione delle pratiche amministrative riguardanti le attività produttive sui laghi di Bracciano e Martignano; - digitalizzazione dei libretti di navigazione rilasciati ai natanti circolanti nelle acque interne relative al Registro metropolitano delle navi minori. - individuare azioni volte al miglioramento ed al rendimento dell'attività amministrativa in termini di efficienza, efficacia e buon andamento anche alla luce del cambiamento culturale prodotto dal lavoro agile caratterizzato da una modalità di esecuzione del lavoro organizzato per fasi ed obiettivi.
DPT02	DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'	Ing. Giuseppe Esposito	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	<p>Promozione dello Sviluppo Sostenibile, Contrasto agli impatti negativi del cambiamento climatico e contenimento del riscaldamento in atto. Supporto per l'attuazione del Piano degli Acquisti Verdi per tutti gli uffici dell'Ente e i Comuni del territorio, Campagna di adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Supporto ai Comuni al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, dei PAESC, del BEI (Baseline Emission Inventory) e del MEI (Monitoring Emission Inventory) e alla successiva adozione di misure di riduzione dell'inquinamento, nonché di modalità di adattamento ai cambiamenti climatici. A seguito di individuazione e designazione del Green Manager e Adesione alla campagna "Plastic Free" lanciata dal Ministero dell'Ambiente, adozione di iniziative da attuare all'interno dell'Ente e di promozione presso i Comuni del territorio. Partecipazione a Progetti Europei inerenti a tematiche di sostenibilità ambientale. Riduzione, risparmio, riciclo e recupero dei rifiuti. La Città metropolitana di Roma Capitale, in coerenza con le migliori esperienze europee, basate sulla gerarchia delle "quattro erre" (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero), ha individuato una serie di attività da condurre nei prossimi anni: sostegno di sistemi domiciliari di raccolta dei rifiuti urbani; realizzazione sul territorio di strutture logistiche di supporto alle RD quali impianti di compostaggio ed eco centri a servizio della comunità locale; piano metropolitano per l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 11 della L.R. 09 giugno 1998, n. 27 e dal Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio 2019-2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 (BURL n. 116 del 22/09/2020), basato sull'incentivazione della riduzione di materia, aumento della Raccolta Differenziata e sviluppo di tutta la filiera dell'economia del riuso e del riciclaggio; individuazione di distretti logistici ambientali per i quali è possibile una pianificazione atta a ridurre le quantità di rifiuti prodotti attraverso politiche eco-sostenibili, scambi di materiali, riciclaggio; promozione di interventi volti alla gestione dei rifiuti e introduzione di sistemi di incentivazione a comportamenti virtuosi dei cittadini nella Raccolta Differenziata. Attività di tutela, recupero e restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché valorizzazione, promozione e conservazione del patrimonio naturale ed ambientale, dell'area metropolitana, a partire da una relazione statale, informata e responsabile delle Aree Naturali Protette del Sistema Regionale affidate all'Ente (R.N. Macchia di Gattacea e Macchia del Barco, R.N. Monte Catioli, R.N. Nomentum, R.N. Villa Borgese di Nettuno, Monumento Nazionale Paleale di Torre Flavia e il R.N. Monte Soratte), dei valori naturalistici, paesaggistici, storici e culturali, di singolarità geologiche e di biodiversità in esse insiti e del corretto uso del loro territorio, anche mediante la corretta gestione dei procedimenti autorizzatori in materia di rilascio di nautica per la realizzazione di interventi tecnici ed attività di iniziativa di terzi all'interno del perimetro delle aree protette. In materia di tutela delle acque le competenze della Città metropolitana saranno tese alla protezione delle risorse idriche di buona qualità ed alla riqualificazione delle risorse idriche che presentano aspetti di criticità, al fine di conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla normativa comunitaria per gli ambienti acquatici con azioni da porre in atto, di promozione e di coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi di bonifica, Autorità di bacino distrettuali, organi di controllo, ecc.). Relativamente alla tutela della qualità dell'aria ed alla valorizzazione delle risorse energetiche, tra gli obiettivi strategici di questa Amministrazione vi sono attività volte alla riduzione della produzione di CO2, all'incentivazione degli interventi di produzione energetica da fonti rinnovabili ed al risparmio energetico. Altra funzione fondamentale è la disciplina delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività presenti nel territorio. Il controllo e la riduzione dell'inquinamento delle matrici ambientali e il risparmio energetico vengono perseguiti sia attraverso azioni di prevenzione della produzione di inquinanti che mediante azioni repressive. Le attività di prevenzione sono attuate nell'ambito dei procedimenti per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA), autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, autorizzazioni di linee elettriche fino a 150 kV, autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee, concessioni per l'uso dell'acqua, autorizzazioni allo scarico di acque reflue, autorizzazioni all'assunzione di opere idrauliche ed opere di bonifica, al recupero di rifiuti, alla produzione di energia da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili, ecc. e nell'ambito del rilascio di pareri nelle procedure di VIA, VAS e AIA regionali. Le azioni repressive vengono attuate mediante l'accertamento delle violazioni delle normative in materia ambientale, con applicazione di sanzioni pecuniarie, che di informative all'Autorità Giudiziarla in caso di incoerenza di reati: attività che vengono svolte dall'ente quali azioni di prevenzione e repressione degli illeciti al fine di tutelare l'ambiente dall'inquinamento di origine civile ed industriale. La Città metropolitana di Roma Capitale ha inoltre assunto nel 2022 il ruolo di Soggetto responsabile del Contratto di Fiume Tevere di Castel Giubileo alla Foce, di cui all'accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96, adottato mediante atto formale d'impegno in data 21.02.2022 con D.C.M. n. 10 del 21.02.2022 e sottoscritto in data 22.02.2022. Inoltre, con D.C.M. n. 26 del 29/05/2024, la Città metropolitana ha inteso aderire all'accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della Legge 662/96 denominata "Contratto di Fiume Aniene". Si prevede la nomina quale soggetto Responsabile del Contratto di Fiume Aniene con successivo svolgimento. Il Servizio 3 "Aree Protette e tutela della biodiversità" intende supportare i comuni del territorio metropolitano mediante concessione di finanziamenti finalizzati alla tutela degli animali afflitti e della fauna selvatica.</p>
DPT03	DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE	Dott.ssa Rosanna Capone	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<p>Promozione dello Sviluppo Sostenibile, Supporto per l'attuazione del Piano degli Acquisti Verdi per tutti gli uffici dell'Ente e i Comuni del territorio, Campagna di adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Supporto ai Comuni al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, dei PAESC, del BEI (Baseline Emission Inventory) e del MEI (Monitoring Emission Inventory) e alla successiva adozione di misure di riduzione dell'inquinamento, di adattamento e servizi per l'agricoltura</p>

DPT04	DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	Arch. Massimo Piacenza	01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	<p>PIANIFICAZIONE STRATEGICA</p> <p>Il Piano Strategico Metropolitano definisce gli obiettivi politici e strategici, articolando il processo di pianificazione in:</p> <p>a. 4 azioni trasversali: 1) Coerenza delle politiche di governance metropolitana; 2) Allineamento con i programmi e i canali di finanziamento nazionali e internazionali; 3) Metropoli Attiva: processo partecipativo e confronto con gli attori del territorio; 4) Processo di redazione dell'Agenda metropolitana di Sviluppo Sostenibile 2030.</p> <p>b. 2 orizzonti temporali definiti dai canali di finanziamento e dai principali programmi nazionali e internazionali di policy: 1) breve-medio termine, PNRR 2026; Programmazione Fondi Comunitari 2021-2027; 2) lungo termine, Strategia 2030+ per lo Sviluppo Sostenibile.</p> <p>c. 2 fasi: 1) processo di costruzione delle Direttive Strategiche di sviluppo urbano sostenibile, articolato in fase diagnostica, fase di confronto con gli enti istituzionali e gli attori del territorio alle varie scale, messa in coerenza con altri piani (programmi e politiche), fase di visioning; 2) processo di implementazione strategica e aggiornamento per la "messa in campo" delle politiche di riequilibrio territoriale, articolato in fase di co-programmazione e partecipazione e fase di co-progettazione e partecipazione.</p> <p>Le Direttive Strategiche si articolano su 3 assi tematici prioritari, allo scopo di dialogare coerentemente con le policy internazionali e nazionali: Le azioni strategiche e operative contenute nei tre assi e nelle dodici direttive hanno tuttavia un carattere integrato: devono essere intese come azioni dialoganti in un orizzonte strategico e per tanto sinergiche, multi-obiettivo, multi-settoriali.</p> <p>I 3 assi tematici prioritari sono: 1) INNOVAZIONE 2) SOSTENIBILITÀ 3) INCLUSIONE. Attraverso gli assi tematici prioritari la CMRC propone una visione integrata, vocata al cambiamento e declinata attraverso il coordinamento con gli attori del territorio, istituzionale e della società civile organizzata. Questa visione trova la sua espressione in 12 Direttive Strategiche di sviluppo urbano sostenibile (DSUs) articolate intorno ai temi degli assi prioritari, disposte in coerenza con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e conformi alle linee guida formulate in materia, dal Joint Research Center dell'Unione Europea nel 2020.</p> <p>Le 12 Direttive Strategiche sono, per l'ASSE 1: DSUs 1. Digitalizzazione, DSUs 2. Cultura, DSUs 3. Ricerca, DSUs 4. Sviluppo economico; per l'ASSE 2: DSUs 5. Mobilità, DSUs 6. Turismo, DSUs 7. Agricoltura sostenibile e forestazione, DSUs 8. Economia circolare, DSUs 9. Transizione energetica; per l'ASSE 3: DSUs 10. Politiche sociali, DSUs 11. Riqualificazione delle periferie, DSUs 12. Politiche attive del lavoro.</p> <p>PROGRAMMA OO.PP.</p> <p>Al processo di programmazione triennale della Città metropolitana di Roma Capitale partecipano in attuazione dell'indirizzo degli Organi di direzione politica, la Ragioneria Generale, la Direzione Generale, la Segreteria Generale, tutti i Servizi competenti per la realizzazione delle opere pubbliche e il Dipartimento IV, ciascuno secondo le proprie competenze.</p> <p>Le attività operative di predisposizione del Programma, sia interne sia di supporto esterno, sono avviate di concerto con la Ragioneria Generale e l'Organo di Governo, coordinate ed organizzate dall'Ufficio di direzione Programma metropolitana dello OO.PP. Al fine di garantire una corretta programmazione dei lavori pubblici sono attive procedure di condivisione delle decisioni e delle informazioni sia attraverso i canali informativi, sia con riunioni interdipartimentali sia con la condivisione con gli Organi di Governo dell'Ente.</p>
DPT04	DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	Arch. Massimo Piacenza	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<p>Interventi finanziati dal Bando Periferie attuati dal Dipartimento I</p>
DPT04	DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	Arch. Massimo Piacenza	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	<p>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA MOBILITA'</p> <p>In tema di pianificazione territoriale, l'obiettivo strategico consiste nella costruzione di un modello integrato di definizione delle politiche e delle azioni, sia in campo territoriale che in campo ambientale, secondo una logica di programmazione condivisa, nell'ambito della redazione degli obiettivi del PSM e dell'aggiornamento del PTPG finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio metropolitano.</p> <p>Attuazione delle direttive e delle previsioni del Piano Territoriale Provinciale Generale. Supporto ai Comuni per la redazione ed adozione dei piani urbanistici comunali ed intercomunali e compiuta divulgazione e approfondimento dei contenuti, delle procedure e degli strumenti per l'attuazione del PTPG anche in ottica metropolitana.</p> <p>Nell'ambito della pianificazione della mobilità è strategico procedere all'elaborazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, ai sensi dell'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017, volto a soddisfare la domanda di mobilità delle persone e delle imprese, in ambito urbano e periburano per migliorare la qualità della vita. Le azioni e le politiche che il PUMS definisce riguardano lo sviluppo coordinato di tutti i modi e le forme di trasporto nel bacino di riferimento e contemporaneamente lo sviluppo coordinato e integrato di tutte quelle scelte di politica di gestione del territorio i cui effetti si ripercuotono sul sistema della mobilità. Con il decreto del Sindaco metropolitano n. 23 del 28/12/2022 "Piano di sviluppo urbano sostenibile PUMS" e "Piano del trasporto pubblico PTPG", "Piano metropolitano della mobilità ecologica (Biciplano)", "Piano delle Merce e della Logistica Sostenibile (PMLS)" e "Piano della Mobilità delle Persone con Disabilità (PMPD)", nel corso del 2023 è stato pubblicato il piano e sono pervenute le osservazioni come previsto dalla fase di Vas. Le osservazioni sono state contro dedotte, inviate in regione e con Determia G05689 del 15.05.2024 l'ufficio regionale competente ha adottato parere Motivato di Vas necessario per la prosecuzione dell'iter del Piano verso l'approvazione.</p> <p>La vicenda del PUMS metropolitano è quella da una parte di armonizzare la pianificazione della mobilità a scala regionale prevista dal PRMT, e a scala comunale dei vari comuni che hanno redatto i PUMS, dall'altra quella di offrire una visione e un approccio più appropriato per la pianificazione dei complessi fenomeni del pendolarismo e del trasporto urbano. Relativamente al PUMS di Roma Capitale, recentemente approvate, il PUMS metropolitano recepisce gli interventi previsti e le metodologie di analisi effettuate, inserendoli nel contesto pianificatorio a valenza metropolitano in cui saranno pianificati servizi e infrastrutture in grado di rispondere agli obiettivi di sostenibilità del PUMS. Dal punto di vista strettamente operativo, per garantire il massimo coordinamento e la sostenibilità dei piani, in particolare tra PUMS e singoli piani di settore (Piano delle merci e della logistica sostenibile e Biciplano) è stato realizzato un unico processo di Vas. Inoltre, data la natura intersectoriale degli indicatori di monitoraggio, l'approccio orientato alla sincronizzazione delle singole attività è ulteriormente ribadito durante la fase di verifica dell'efficacia delle azioni proposte dai vari piani di settore; il Piano di monitoraggio, infatti, si configura a sua volta come un vero e proprio piano di settore connesso al PUMS dal momento che consente di valutare gli effetti combinati delle politiche e delle strategie individuate nelle singole Linee d'Azione. Gli elementi essenziali tenuti in considerazione per sviluppare un PUMS che orienti effettivamente a livello strategico le politiche di mobilità cittadina per i successivi dieci anni, sono la compatibilità con i principi generali di sostenibilità e l'impegno alla loro concreta realizzazione attraverso la predisposizione di un processo interdisciplinare che faccia da collante per tutti gli aspetti che, in maniera più o meno sensibile, influenzano il sistema delle scelte di mobilità.</p> <p>URBANISTICA E ATTUAZIONE PTPG</p> <p>Esercizio delle funzioni in materia urbanistica: verifica urbanistica e di compatibilità dei Piani Urbanistici Comunali Generali e dei rispettivi aggiornamenti e variazioni, nonché delle varianti per la realizzazione di Opere Pubbliche - con le previsioni del Piano Territoriale Provinciale Generale e degli strumenti di pianificazione territoriale e di settore, di ambito regionale o statale, preordinati alla tutela di interessi differenziati. Verifica della compatibilità delle varianti ai PRG vigenti. Valutazione e verifica di piani e programmi nell'ambito delle procedure di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (assogtabilità a Vas, procedure di Vas, VIA), Rilascio di Pareri di compatibilità al PTPG, valutazioni di sostenibilità ambientale (con riferimento, in particolare, alla Rete Ecologica) e urbano-territoriale degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti. Verifica dei Regolamenti Edilizi Comunali. Gestione del programma di interventi per la riqualificazione degli Insediamenti storici. Verifica confini comunali in casi di inertezza attività relativi alle competenze in materia di urbanistica attribuite con D.D. Lgs. 11/298 e la LR 14/1999 (dichiarazione di pubblica utilità di opere di privati).</p> <p>PROGRAMMI DI INTERVENTO NAZIONALI BANDO PERIFERIE - PINQUA - DECRETO CLIMA ANNUALITA' 2020/2021</p> <p>In tema di politiche di governo delle dinamiche del contesto periferico di Roma e della sua area metropolitana (Relazione sull'attività svolta dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie, pubblicata il 14 Dicembre 2017), l'obiettivo del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al DPCM del 25/05/2016 è dunque quello di attivare un processo in grado di diminuire le problematiche di tipo sociale, economico e culturale che accompagnano le diverse realtà che si sono costituite nel corso del tempo e risvolto oltre un terzo della popolazione metropolitana, limitando la qualità della vita degli abitanti e la competitività del sistema produttivo.</p> <p>In relazione all'obiettivo strategico finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la funzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, attesa l'emergenza abitativa presente nel territorio metropolitano, la CMRC prosegue nell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT.</p> <p>Per gli obiettivi metropolitani di sviluppo economico, ambientale, culturale, sociale, di sicurezza, di efficienza e di innovazione, il PUMS metropolitano recepisce gli interventi previsti e le metodologie di analisi effettuate, inserendoli nel contesto pianificatorio a valenza metropolitano in cui saranno pianificati servizi e infrastrutture in grado di rispondere agli obiettivi di sostenibilità del PUMS. Dal punto di vista strettamente operativo, per garantire il massimo coordinamento e la sostenibilità dei piani, in particolare tra PUMS e singoli piani di settore (Piano delle merci e della logistica sostenibile e Biciplano) è stato realizzato un unico processo di Vas. Inoltre, data la natura intersectoriale degli indicatori di monitoraggio, l'approccio orientato alla sincronizzazione delle singole attività è ulteriormente ribadito durante la fase di verifica dell'efficacia delle azioni proposte dai vari piani di settore; il Piano di monitoraggio, infatti, si configura a sua volta come un vero e proprio piano di settore connesso al PUMS dal momento che consente di valutare gli effetti combinati delle politiche e delle strategie individuate nelle singole Linee d'Azione. Gli elementi essenziali tenuti in considerazione per sviluppare un PUMS che orienti effettivamente a livello strategico le politiche di mobilità cittadina per i successivi dieci anni, sono la compatibilità con i principi generali di sostenibilità e l'impegno alla loro concreta realizzazione attraverso la predisposizione di un processo interdisciplinare che faccia da collante per tutti gli aspetti che, in maniera più o meno sensibile, influenzano il sistema delle scelte di mobilità.</p>
DPT04	DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	Arch. Massimo Piacenza	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<p>In tema di politiche di governo delle dinamiche del contesto periferico di Roma e della sua area metropolitana (Relazione sull'attività svolta dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie, pubblicata il 14 Dicembre 2017), l'obiettivo del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al DPCM del 25/05/2016 è dunque quello di attivare un processo in grado di diminuire le problematiche di tipo sociale, economico e culturale che accompagnano le diverse realtà che si sono costituite nel corso del tempo e risvolto oltre un terzo della popolazione metropolitana, limitando la qualità della vita degli abitanti e la competitività del sistema produttivo.</p> <p>In relazione all'obiettivo strategico finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la funzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, attesa l'emergenza abitativa presente nel territorio metropolitano, la CMRC prosegue nell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT.</p> <p>Per gli obiettivi metropolitani di sviluppo economico, ambientale, culturale, sociale, di sicurezza, di efficienza e di innovazione, il PUMS metropolitano recepisce gli interventi previsti e le metodologie di analisi effettuate, inserendoli nel contesto pianificatorio a valenza metropolitano in cui saranno pianificati servizi e infrastrutture in grado di rispondere agli obiettivi di sostenibilità del PUMS. Dal punto di vista strettamente operativo, per garantire il massimo coordinamento e la sostenibilità dei piani, in particolare tra PUMS e singoli piani di settore (Piano delle merci e della logistica sostenibile e Biciplano) è stato realizzato un unico processo di Vas. Inoltre, data la natura intersectoriale degli indicatori di monitoraggio, l'approccio orientato alla sincronizzazione delle singole attività è ulteriormente ribadito durante la fase di verifica dell'efficacia delle azioni proposte dai vari piani di settore; il Piano di monitoraggio, infatti, si configura a sua volta come un vero e proprio piano di settore connesso al PUMS dal momento che consente di valutare gli effetti combinati delle politiche e delle strategie individuate nelle singole Linee d'Azione. Gli elementi essenziali tenuti in considerazione per sviluppare un PUMS che orienti effettivamente a livello strategico le politiche di mobilità cittadina per i successivi dieci anni, sono la compatibilità con i principi generali di sostenibilità e l'impegno alla loro concreta realizzazione attraverso la predisposizione di un processo interdisciplinare che faccia da collante per tutti gli aspetti che, in maniera più o meno sensibile, influenzano il sistema delle scelte di mobilità.</p>
DPT05	DPT05 - APPALTI E CONTRATTI	Dott. Federico Momi	01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	<p>Le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Soggetto Aggregatore (SA) saranno impostate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire l'accountability, secondo il quadro normativo vigente: il libero accesso alle informazioni pubbliche da parte di tutti consente di creare un clima di trasparenza diffusa che migliora la qualità del dibattito sulle politiche pubbliche e - contestualmente - rende più efficiente la macchina amministrativa. In questo senso, si può parlare di Open data per l'accountability; - incrementare l'efficacia, l'efficienza e la legalità in tema di appalti pubblici, onde consentire sia una più proficua utilizzazione delle risorse disponibili, sia il potenziamento della funzione di area vasta della Città metropolitana di Roma Capitale, con particolare riferimento all'assistenza agli enti locali e all'esplicitamento delle gare per conto dei Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante; - semplificare e snellire le procedure amministrative di affidamento degli appalti pubblici necessarie per la realizzazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); - gestire le procedure di gara d'appalto con sistemi elettronici, in ossequio all'art.19 del D.Lgs. 36/2023, che ha imposto l'obbligo - eccetto estensione dall'articolo 22 della Direttiva 2014/24/UE - di utilizzare le gare telematiche per le PA. A tal fine si continuerà ad operare attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Portale Gare Telematiche", on-line pienamente implementato ed efficiente, fruibile anche dai Dipartimenti dell'Ente, per affidamenti diretti in materia di lavori e servizi di ingegneria e architettura, per il tramite degli appositi Alti realizzati nell'ambito del Portale modulare; - soddisfare l'esigenza della collettività, di cui il legislatore si è reso portavoce, aumentando la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, sul territorio metropolitano e regionale (dato che nella loro funzione di Soggetti Aggregatori le Città metropolitane operano anche a tale livello) favorendo la spesa in forma aggregata per le categorie merceologiche, definite dal D.P.C.M. previsti dall'art.9 del D.L. 2014. Per il raggiungimento di tale fine, la Centrale di Committenza della Città metropolitana di Roma Capitale ed "Soggetto Aggregatore/Stazione Unica Appaltante" globalmente considerata, intende consolidare nel 2024, il processo di programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori, servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficientemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio I del Dipartimento V "Appalti e Contratti". Tutto ciò essendo rapporti inter-istituzionali a tutti i livelli strettamente sinergici e proficui per l'attuazione dei molteplici profili innovativi del Codice dei Contratti (come ad es. il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti, dell'e-procurement, della trasparenza ed anticorruzione, ecc.), tra cui interazioni con la Prefettura di Roma, l'ANCI, l'UPI, il Ministero delle Finanze, il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture, l'ANAC, CONSIP, altre centrali uniche di committenza attive nel territorio ed altri soggetti aggregatori, ecc. In tale contesto si colloca anche il suo citato consolidamento della gestione telematica integrale della gara d'appalto. Quanto sopra ha consentito la piena dematerializzazione degli atti e delle comunicazioni, con evidenti benefici in termini di tracciabilità, archiviazione, reperibilità dei dati informativi. Gli ulteriori obiettivi di periodo si confermano pertanto nella centralizzazione, nel Portale Gare Telematiche, di tutte le procedure di affidamento realizzate dall'Ente e dai Comuni del territorio. - far fronte alle richieste delle stazioni appaltanti prive della qualificazione necessaria ad espletare gli affidamenti eccedenti le soglie di cui all'art. 62, co.1 del D.Lgs. 36/2023, nonché alle assegnazioni da parte dell'ANAC, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo 62.

DPT06	DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE	Dot. Mario Sette	01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	<p>L'obiettivo generale è quello di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Partendo dal Piano Strategico Metropolitano, che prevede all'interno della DSSus 1 (afferrate la Digitalizzazione) i seguenti obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Costruzione dello strumento di governance operativa - coordinamento nella raccolta dei dati; o Digitalizzazione dell'area metropolitana; o Creazione di un sistema integrato per infrastrutture di rete metropolitana; o Piano di sicurezza informatica: strategia per la sicurezza cibernetica; o Contrasto al divario digitale; o Innovazione della governance: processi e strumenti di partecipazione ibrida per la co-progettazione e la decisione; o Digital social innovation <p>si evidenziano gli obiettivi strategici da percorrere, di carattere trasversale all'Ente ed al territorio di riferimento, l'attuazione del Piano Strategico Metropolitano per tutto ciò che attiene l'ambito digitale e informatico, l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR relativi alla transizione digitale, la collaborazione con gli RTD delle amministrazioni locali, la realizzazione di progetti innovativi e di Government, il supporto tecnico e amministrativo per l'utilizzo di fondi regionali, statali ed europei e lo sviluppo di progetti di cyber security su scala metropolitana. È inoltre necessario procedere al completamento delle attività di dematerializzazione e informatizzazione dei documenti amministrativi, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 235/2010 e s.m.l.), attraverso la creazione di applicativi e piattaforme condivise anche con altri Enti locali.</p> <p>Il Dipartimento, tramite il Servizio 1, continuerà ad acquistare e gestire apparati e beni strumentali necessari al funzionamento dei sistemi informatici e di telecomunicazione dell'Ente, continuerà a curare la gestione delle reti di fonta-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware, la gestione degli applicativi informatici e l'assistenza software, garantendo l'adozione di innovazioni tecnologiche e di alta qualità e l'utilizzo di personale con elevata specializzazione con lo scopo di raggiungere gli obiettivi dell'Amministrazione digitale, anche mediante l'implementazione delle piattaforme digitali da remoto. Inoltre riguardo alla Sede di Via Ribotta, si continuerà tutte le attività di implementazione degli impianti fonta-dati, alta tecnologia di building automation e risparmio energetico, nonché i sistemi di security (videosorveglianza ed antintrusione).</p> <p>Inoltre continuerà il supporto ai Comuni dell'area metropolitana per l'implementazione dei sistemi informatica di telecomunicazione, al fine di garantire un costante miglioramento del processo di digitalizzazione delle attività di competenza delle Amministrazioni locali anche mediante il perseguimento di specifici obiettivi e programmi condivisi con altri Enti pubblici orientati alla riduzione del fenomeno del digital divide nel territorio metropolitano.</p> <p>L'obiettivo strategico del Servizio 1 – "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale" consiste nel favorire la crescita del livello di digitalizzazione e di innovazione tecnologica dell'Ente, al fine di assicurare standard qualitativi e di funzionalità sempre più elevati.</p> <p>Il Servizio acquisisce e gestisce apparati e beni strumentali necessari al funzionamento dei sistemi informatici e di telecomunicazione dell'Ente, cura la gestione delle reti di fonta-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware, la gestione degli applicativi informatici e l'assistenza software, garantendo l'adozione di innovazioni tecnologiche di alta qualità e il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione digitale, anche mediante l'implementazione delle piattaforme digitali da remoto.</p> <p>Riguardo alla Sede Unico dell'Ente, il Servizio cura tutte le attività di implementazione degli impianti fonta-dati, alta tecnologia di building automation e risparmio energetico, nonché i sistemi di security (videosorveglianza ed antintrusione).</p> <p>Inoltre, è fornito supporto ai Comuni dell'area metropolitana per l'implementazione dei sistemi informatici e di telecomunicazione, al fine di garantire un costante miglioramento nel processo di digitalizzazione delle attività di competenza delle Amministrazioni locali anche mediante il perseguimento di specifici obiettivi e programmi condivisi con altre amministrazioni orientati alla riduzione del digital divide nel territorio metropolitano.</p>
DPT06	DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE	Dot. Mario Sette	07	TURISMO	L'obiettivo strategico del Servizio 1 – "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale" consiste nel garantire efficientemente le attività di gestione delle reti di fonta-dati e dei servizi telefonici.
DPT06	DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE	Dot. Mario Sette	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	L'obiettivo strategico del Servizio 1 – "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale" consiste nel garantire efficientemente le attività di gestione delle reti di fonta-dati, dei servizi telefonici, dei sistemi hardware, degli applicativi informatici e dell'assistenza software.
DPT06	DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE	Dot. Mario Sette	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	L'obiettivo strategico del Servizio 1 – "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale" consiste nel garantire efficientemente le attività di gestione dei sistemi hardware, degli applicativi informatici e dell'assistenza software.
DPT07	DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE	Dot. Stefano Carta	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	<p>La Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto, tra gli altri, il P.U.I. "Poli di sport, benessere e disabili" (interventi in 63 Comuni metropolitani) e il P.U.I. "Poli culturali, civici e di innovazione" (interventi in 38 Comuni metropolitani). Con il Decreto del 22 aprile 2022 il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha individuato l'elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, tra i quali risultano i due PUI presentati dalla Città metropolitana di Roma Capitale, dei quali è soggetto attuatore. L'obiettivo prevede la realizzazione delle attività di coordinamento, direzione e controllo necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai progetti ammessi al finanziamento, condizione necessaria al conseguimento degli obiettivi PNRR previsti dalla misura MSC2.2.2 - Piani Urbani Integrati. Il Dipartimento assicurerà il monitoraggio costante dei progetti inseriti nei P.U.I. anche con il supporto del Sistema Informativo Geografico.</p> <p>La Città metropolitana continuerà a realizzare i progetti nell'ambito del Piano di "Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana", ammessa a finanziamento dal Decreto Dirittoaria n. 198 del 19 agosto 2022 della Direzione Generale Patrimonio Naturale e Mare del Ministero della Transizione Ecologica (MITE). L'obiettivo prevede la realizzazione delle attività di coordinamento, direzione e controllo necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai progetti ammessi al finanziamento garantendo il rispetto delle tempistiche stabilite, condizione necessaria all'erogazione del finanziamento, provvedendo altresì alla rimodulazione dei perimetri progettuali, alla luce delle prescrizioni delle Autorità amministrative preposte e/o di accordi istituzionali e/o eventi sopravvenuti. La Città Metropolitana ha altresì avviato le attività necessarie alla presentazione di proposte a valere sull'Avviso Pubblico 2023-2024 del MASE. La realizzazione del piano di forestazione sarà supportata anche dalle attività di georeferenziazione del GIS. Il RUP e la struttura dipartimentale assicureranno il monitoraggio costante dei progetti inseriti nel Piano di Forestazione. Il Dipartimento gestirà anche le attività conseguenti alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico da parte del MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in materia di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana.</p>
DPT07	DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE	Dot. Stefano Carta	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Valorizzazione e promozione del territorio metropolitano con valenza turistico-culturale ma anche sociale ed economica, rilancio del turismo sostenibile, sostegno ai Comuni nell'attuare iniziative di rivitalizzazione dei territori ai fini dello sviluppo economico dell'area metropolitana, promozione e sostegno all'organizzazione di eventi e della cultura sportiva: si intende individuare le modalità atte a promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruibilità delle bellezze dell'area metropolitana, al fine di promuovere le imprese locali.
DPT07	DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE	Dot. Stefano Carta	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<p>PreMESSO che ad oggi nel Servizio 1 - Dip.VII - operano gli uffici di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto e coordinamento del Servizio, coordinamento progetti europei, supporto agli enti locali in materia di formazione professionale - Formazione professionale a gestione diretta - Gestione delle strutture ex art. 18, c. 1, lett. a) della Legge regionale 23/1992 e ss. mm. ii. - Formazione professionale in regime convenzionale - Gestione delle Istituzioni Formative ex art. 7, c. 1 lett. a) e c) della Legge regionale 5/2015; - Formazione in Apprendistato; <p>che hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <p>Garantire la prosecuzione della gestione del sistema metropolitano dell'offerta formativa. L'offerta formativa è gestita nella duplice modalità diretta, attraverso i Centri metropolitani di Formazione Professionale (CMFP) e indiretta, realizzata da Enti Convenzionati e rivolta ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo. L'obiettivo resta fissato nella "sostanziale continuità del servizio reso ai cittadini – utenti", attraverso la prosecuzione della gestione dell'attuale assetto organizzativo, caratterizzato dalla utilizzazione di personale in commistrazione che andrà ad integrare l'organico (stabilito per delega in 132 unità) dopo la selezione di un'Agenzia per il Lavoro a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica di rilevanza europea. Pertanto, proseguiranno le attività di programmazione e pubblicazione del Bando annuale, di verifica e finanziamento dei progetti formativi di tutti gli Enti a tal fine accreditati, di ordinaria gestione, nonché tutte le attività riguardanti i corsi gestiti da 6 CFP dell'area metropolitana.</p> <p>Proseguono delle azioni di supporto funzionale al sistema dell'obbligo formativo dei comuni di Roma Capitale e di Fiumicino, Monterotondo e tutte le amministrazioni locali che ne facessero esplicita richiesta, anche attraverso le nuove piattaforme informatiche specifiche per la formazione, a supporto della didattica a distanza ed integrati dei CMFP della CMRC.</p> <p>In attuazione degli accordi sottoscritti con le succedute amministrazioni locali, si proseguirà nelle attività di supporto al reperimento di personale docente per la gestione dei corsi.</p> <p>Garanzie di prosecuzione dell'erogazione dei contributi regionali in materia di "formazione in apprendistato" – prosecuzione delle azioni di impulso e promozione dell'apprendistato.</p> <p>Oltre all'ordinaria prosecuzione delle attività riguardanti i contributi regionali in materia di formazione in apprendistato, nell'ambito delle progettazioni individualizzate in materia di "Sistema Duale" e di "alternanza Rinforzata scuola-lavoro", si intende implementare la promozione del contratto di apprendistato di primo livello finalizzato al conseguimento di un titolo di studio o di qualifica professionale, per i giovani di età compresa tra 15 e 25 anni, mediante periodi di formazione a scuola, on the job in impresa e lavoro. Al fine di conferire maggiore efficacia alla sperimentazione di nuovi percorsi formativi, soprattutto utilizzando l'opportunità offerta dal sistema duale, i CMFP intendono sviluppare l'attività di accompagnamento e tutoraggio, strumentale alla formazione professionale degli allievi, in impresa simulata, alternanza scuola-lavoro e apprendistato di primo livello, anche attraverso la formazione mirata degli operatori del settore.</p> <p>Proseguono delle azioni di supporto funzionale al sistema dell'obbligo formativo dei comuni di Roma Capitale e di Fiumicino, Monterotondo e tutte le amministrazioni locali che ne facessero esplicita richiesta, anche attraverso le nuove piattaforme informatiche specifiche per la formazione, a supporto della didattica a distanza ed integrati dei CMFP della CMRC.</p> <p>In attuazione degli accordi sottoscritti con le succedute amministrazioni locali, si proseguirà nelle attività di supporto al reperimento di personale docente per la gestione dei corsi.</p> <p>Garanzie di prosecuzione dell'erogazione dei contributi regionali in materia di "formazione in apprendistato" – prosecuzione delle azioni di impulso e promozione dell'apprendistato.</p> <p>Oltre all'ordinaria prosecuzione delle attività riguardanti i contributi regionali in materia di formazione in apprendistato, nell'ambito delle progettazioni individualizzate in materia di "Sistema Duale" e di "alternanza Rinforzata scuola-lavoro", si intende implementare la promozione del contratto di apprendistato di primo livello finalizzato al conseguimento di un titolo di studio o di qualifica professionale, per i giovani di età compresa tra 15 e 25 anni, mediante periodi di formazione a scuola, on the job in impresa e lavoro. Al fine di conferire maggiore efficacia alla sperimentazione di nuovi percorsi formativi, soprattutto utilizzando l'opportunità offerta dal sistema duale, i CMFP intendono sviluppare l'attività di accompagnamento e tutoraggio, strumentale alla formazione professionale degli allievi, in impresa simulata, alternanza scuola-lavoro e apprendistato di primo livello, anche attraverso la formazione mirata degli operatori del settore.</p> <p>La Città metropolitana, in linea con la strategia comunitaria "Europa 2030" intende rafforzare le azioni volte a promuovere occasione di promozione personale, formazione innovativa ed occupabilità, anche mediante lo strumento del contratto di apprendistato e del canale della rete EURES, con il progetto EURES-TMS di cui è partner e che vede capofila ANPAL, partito a marzo 2021, per favorire opportunità di lavoro nell'Unione Europea.</p> <p>Inoltre Città metropolitana, quale membro della Conferenza Europea per l'Apprendistato, è impegnata nella prosecuzione e nel rafforzamento dell'azione di impulso e sensibilizzazione del contratto di apprendistato, nel ciclo di programmazione 2021-2027.</p>
DPT07	DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE	Dot. Stefano Carta	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	<p>Favorire la coerenza della programmazione interna dell'Ente e di quelle degli Enti locali con le priorità strategiche della politica di coesione 2021-2027, dei programmi a gestione diretta e dei programmi proposti dall'Unione Europea per far fronte all'emergenza dovuta al Covid-19.</p> <p>Potenziare le capacità della CMRC, degli enti locali e degli stakeholders del territorio di cogliere le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea e, in particolare, dal ciclo di programmazione 2021-2027.</p> <p>Promuovere il ruolo internazionale dell'Ente nei settori di interesse strategico dello stesso sostenendo iniziative e progetti che potranno portare la Commissione Europea ad investire risorse economiche sempre più mirate alle esigenze delle città metropolitane nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027.</p>
GEN00	GEN00 - DIREZIONE GENERALE	Dot. Paolo Caraciolo	01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	<p>Implementazione del supporto tecnico-metodologico per lo svolgimento delle funzioni inerenti il controllo di gestione e la valutazione della performance, anche mediante strumenti informatici da mettere a disposizione del personale dirigenziale e della comunità dei controller al fine di garantire una maggiore efficacia nell'attività di gestione del ciclo della performance medesima</p> <p>Coordinamento dell'attività di tutto l'Ente attraverso la redazione della proposta del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)</p> <p>Diffusione della cultura della misurazione e valutazione della performance attraverso il costante aggiornamento dei sistemi di valutazione della stessa</p> <p>Conoscenza e rafforzamento della cultura della qualità presso i comuni metropolitani romani e incremento di indagini di qualità (Customer Satisfaction) relative all'azione amministrativa dell'Ente, anche al fine di fornire al decisore politico, agli organi di vertice dell'Ente e ai Dirigenti elementi oggettivi per orientare l'azione amministrativa, eventualmente correggendo ciò che non è necessario, le scelte operate nella fase di programmazione. In tale ottica appare altresì finalizzato a supportare le scelte strategiche, sia nella fase di pianificazione che in quella di programmazione. Tali informazioni saranno rese agli Amministratori e, più in generale, a tutti gli attori del territorio metropolitano, attraverso strumenti di diffusione diversificati e in partnership con gli altri nodi della rete del Sistema Statistico Nazionale. Tale attività prevede una costante assistenza tecnico-metodologica, sia per la redazione dei questionari di qualità, che per l'analisi delle indagini di Customer Satisfaction.</p>

UCT02	UCT02 - RISORSE STRUMENTALI LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA	Dot.ssa Aurelia Macarone Palmieri	01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	<p>L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (servizi generali agli uffici, arredi, servizi economici, etc.).</p> <p>La Direzione dell'Ufficio Centrale, mediante un'attività di coordinamento e di stretta integrazione con i propri Servizi 1 e 2 nei quali è articolato, cura la gestione, la valorizzazione, la riqualificazione dei beni immobili dell'Ente, anche del patrimonio artistico monumentale, attraverso un monitoraggio costante delle procedure e promuovendo anche accordi con gli Enti locali del territorio o altre Pubbliche Amministrazioni e specifiche valorizzazione anche con capitale interamente privato, ed anche eventualmente orientate alla eventuale dismissione, in caso siano definite non utili in fini istituzionali.</p> <p>La Direzione dell'Ufficio Centrale, mediante appositi uffici dedicati, assicura una efficiente gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, curandone la gestione amministrativa, la registrazione inventariale e di conservatoria, i contratti di locazione sia attivi che passivi, le concessioni, la gestione delle utenze relative a tutti gli immobili (ad eccezione di quelli scolastici), il pagamento dei tributi, le polizze assicurative, il tutto in un'ottica di un risparmio e di razionalizzazione delle risorse dell'Ente.</p> <p>Cura direttamente la gestione dei beni immobili che compongono il patrimonio dell'Ente, perseguendo l'obiettivo dell'ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto contemperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.</p> <p>La Direzione cura direttamente, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, la predisposizione e l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAV) dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente nonché la sua successiva attuazione, espletando le necessarie attività istruttorie tecnico-amministrative preliminari, effettuando le opportune analisi di congruità e di sostenibilità economico-finanziaria mediante i propri uffici tecnici, ed attivando conseguentemente per ogni progetto di valorizzazione/dismissione una specifica procedura di gara ad evidenza pubblica ovvero attraverso accordi con altre pubbliche amministrazioni ai fini di una ottimale gestione in ottica pubblica.</p> <p>La Direzione fornisce inoltre il supporto ai Comuni dell'area metropolitana nella definizione e gestione di procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche storico-artistico, con le modalità più idonee ed adeguate in base alle caratteristiche degli immobili da gestire, delle sottese strategie di sviluppo ed in coerenza con le direttive degli organi di direzione pubblica.</p> <p>Di particolare rilievo è infine la cura delle procedure di concessione ed assegnazione degli impianti sportivi metropolitani, come previsto dal "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi ammessi agli Istituti scolastici di pertinenza metropolitana".</p> <p>L'obiettivo strategico del Servizio 1 "Provvedimento ed Economato" è assicurare il buon andamento dell'attività dell'Ente, relativamente all'efficienza funzionamento di beni e servizi strumentali all'efficiente funzionamento dell'Ente medesimo, nell'ottica di garantire livelli di efficienza e risparmio sempre più elevati, favorendo gli acquisti verdi pubblici (Green Public Procurement) ed il ricorso alle Convenzioni Consip e tramite il MEPA.</p> <p>Il Servizio, in considerazione dei lavori e delle opere di ristrutturazione intraprese negli Istituti scolastici superiori di pertinenza della CMRC in esito allo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha provveduto al soddisfacimento di tutte le richieste di intervento (notevolmente implementate) volte allo smaltimento dei beni e degli arredi presenti in tali siti, consentendo e agevolando in tal modo l'esecuzione dei lavori in essi pianificati.</p> <p>Nell'ottica della razionalizzazione dei costi, il Servizio sta provvedendo allo svolgimento dell'Appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione pubblicato da CONSIP per l'affidamento del servizio di pulizia e servizi connessi per gli immobili in uso alla CMRC e presso i CMFP.</p> <p>Inoltre, si rappresenta che l'Ufficio Economato, provvede alla direzione e coordinamento del personale dell'Ufficio Autoparco e Ausiliario addetto alla gestione delle sedi ed allo spostamento di detto personale al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali.</p> <p>L'obiettivo strategico del Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali" è la manutenzione e valorizzazione, sotto il profilo tecnico, degli Uffici metropolitani e del residuo patrimonio non strumentale ad altre funzioni dell'Ente, anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico.</p> <p>Particolare attenzione sarà data ai servizi integrati di energia e servizi di manutenzione degli impianti tecnologici del Patrimonio immobiliare dell'Ente e dei Servizi per la gestione integrata degli archivi documentali cartacei. Con riferimento alla nuova sede unica dell'Ente, il Servizio assicura l'esecuzione di tutte le attività manutentive e di funzionalizzazione occorrenti alla migliore conduzione dell'immobile, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione incendi, garantendo una gestione coordinata ed integrata della sicurezza e della manutenzione, in stretto coordinamento con la direzione dipartimentale.</p> <p>Il Servizio cura, altresì, la manutenzione, la manutenzione, il restauro ed il rinnovamento degli immobili dell'Ente e degli impianti tecnologici esistenti, anche al fine di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi. In particolare, presso la sede di Viale Ribotta, verranno eseguiti interventi di riqualificazione degli spazi posti al piano 2 e di adeguamento a nuovi uffici al piano 3 e al piano -1 ed ai piani 28, 29 e 30, in un'ottica di ottimizzazione e di migliore fruizione degli spazi da parte degli utenti dell'immobile. Per quanto attiene la valorizzazione dei beni immobili di interesse storico/artistico di proprietà dell'Ente, verranno eseguiti rilevanti interventi di manutenzione straordinaria, sia di natura strutturale che impiantistica. Nello specifico la sede istituzionale di Palazzo Valentini è interessata da interventi strutturali (consolidamento coperture, rifacimento impianti elettrici, antinquinando e condizionamento).</p> <p>Inoltre, il Servizio proseguirà l'attività di gestione mediante accordo di Partenariato delle Domus Romane site presso Palazzo Valentini, innovate con interventi di ammodernamento tecnologico degli impianti multimediali e attualmente oggetto di un intervento di abbattimento barriere architettoniche finanziato con fondi PNRR.</p> <p>Il Servizio 2 detiene anche la fondamentale funzione di coordinamento della "Tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro" in tutti i suoi molteplici e complessi aspetti ed in particolare cura il coordinamento e il supporto consulenziale di natura tecnico-specialistica ai datori di lavoro, in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.</p>
UCT02	UCT02 - RISORSE STRUMENTALI LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA	Dot.ssa Aurelia Macarone Palmieri	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<p>L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente.</p> <p>In particolare, per quanto concerne la specifica missione di cui trattasi, l'U.C. 2 deve garantire l'acquisizione in proprietà, in convenzione ovvero in locazione di beni immobili al fine di metterli a disposizione del Dipartimento I per la distribuzione degli spazi scolastici destinati alle scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>Inoltre, l'U.C. 2 promuove attività di valorizzazione degli impianti sportivi scolastici al fine I) sia di garantire una migliore qualità degli impianti sportivi alle scuole ii) sia di mettere a disposizione del territorio, fuori orario scolastico, impianti sportivi funzionali e luoghi di aggregazione e promozione sportiva.</p>
UCT02	UCT02 - RISORSE STRUMENTALI LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA	Dot.ssa Aurelia Macarone Palmieri	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	<p>L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente, anche con riferimento agli immobili di interesse culturale, con specifico riferimento a Palazzo Valentini e a Villa Alinari che dovranno essere oggetto di una valorizzazione sia dal punto di vista della riqualificazione strutturale (Palazzo Valentini) sia dal punto di vista della promozione culturale (Villa Alinari).</p>
UCT02	UCT02 - RISORSE STRUMENTALI LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA	Dot.ssa Aurelia Macarone Palmieri	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	<p>L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente.</p> <p>L'Ufficio Centrale n. 2 promuove attività di valorizzazione degli impianti sportivi scolastici al fine I) sia di garantire una migliore qualità degli impianti sportivi alle scuole ii) sia di mettere a disposizione del territorio, fuori orario scolastico, impianti sportivi funzionali e luoghi di aggregazione e promozione sportiva.</p>
UCT02	UCT02 - RISORSE STRUMENTALI LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA	Dot.ssa Aurelia Macarone Palmieri	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	<p>L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente</p>
UCT02	UCT02 - RISORSE STRUMENTALI LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA	Dot.ssa Aurelia Macarone Palmieri	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<p>L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente</p>
UCT02	UCT02 - RISORSE STRUMENTALI LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA	Dot.ssa Aurelia Macarone Palmieri	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	<p>L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente</p>
UCT02	UCT02 - RISORSE STRUMENTALI LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA	Dot.ssa Aurelia Macarone Palmieri	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<p>L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente</p>
UCT02	UCT02 - RISORSE STRUMENTALI LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA	Dot.ssa Aurelia Macarone Palmieri	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	<p>L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente</p>
UCT02	UCT02 - RISORSE STRUMENTALI LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA	Dot.ssa Aurelia Macarone Palmieri	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<p>L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente</p>
UCT02	UCT02 - RISORSE STRUMENTALI LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA	Dot.ssa Aurelia Macarone Palmieri	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	<p>L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente</p>
UCT03	UCT03 - RAGIONERIA GENERALE	Dot. Antonio Talone	01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili; - Riduzione dello stock di debito e del relativo costo; - Supporto agli enti locali nelle materie di carattere finanziario.
UCT03	UCT03 - RAGIONERIA GENERALE	Dot. Antonio Talone	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili; - Supporto economico - finanziario e normativo relativamente ai finanziamenti del P.N.R.R. connessi alla missione "Istruzione e Diritto allo Studio"; - Supporto agli enti locali nelle materie di carattere finanziario.
UCT03	UCT03 - RAGIONERIA GENERALE	Dot. Antonio Talone	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili; - Supporto economico - finanziario e normativo relativamente ai finanziamenti del Ministero connessi alla missione "Trasporti e Diritto alla Mobilità"; - Supporto agli enti locali nelle materie di carattere finanziario.
UCT03	UCT03 - RAGIONERIA GENERALE	Dot. Antonio Talone	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire per quanto concerne il fondo di Riserva la copertura di eventuali spese impreviste finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente; - Garantire con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità la copertura di eventuali crediti inesigibili; - Equilibrio di bilancio.
UCT03	UCT03 - RAGIONERIA GENERALE	Dot. Antonio Talone	50	DEBITO PUBBLICO	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei parametri in materia di indebitamento; - mantenimento di giudizi positivi da parte delle agenzie di rating; - riduzione stock di debito e miglioramento indici (debito/entrate correnti e interessi passivi/entrate correnti); - monitoraggio del mercato al fine di verificare l'opportunità di effettuare, operazioni di finanza straordinaria, quali il rifinanziamento o la ristrutturazione del debito da attuarsi in particolare con l'autofinanziamento attraverso la rilevazione di economie ed il conseguente utilizzo di avanzo di amministrazione; - utilizzo di avanzo per il finanziamento di nuovi investimenti senza ricorrere ad ulteriore indebitamento.
UCT03	UCT03 - RAGIONERIA GENERALE	Dot. Antonio Talone	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	<p>Nel Bilancio dell'Ente è previsto uno stanziamento a titolo di anticipazione di tesoreria, nei limiti di 512 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (Legge n. 160/2019), afferente ai primi tre titoli dell'entrata del bilancio, così come previsto dall'articolo 222 del Testo Unico degli Enti Locali.</p>